

COMMISSIONI RIUNITE

VII (Cultura, scienza e istruzione) e IX (Trasporti, poste e telecomunicazioni)

S O M M A R I O

ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto legislativo recante disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 44, di attuazione della direttiva 2007/65/CE relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti l'esercizio delle attività televisive. Atto n. 454 (<i>Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e rinvio</i>)	43
--	----

ATTI DEL GOVERNO

Martedì 8 maggio 2012. — Presidenza del vicepresidente della VII Commissione Paola FRASSINETTI. — Interviene il sottosegretario di Stato per lo sviluppo economico Massimo Vari.

La seduta comincia alle 13.35.

Schema di decreto legislativo recante disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 44, di attuazione della direttiva 2007/65/CE relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti l'esercizio delle attività televisive.

Atto n. 454.

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e rinvio).

Le Commissioni riunite proseguono l'esame dello schema di decreto all'ordine del giorno, rinviato nella seduta del 26 aprile 2012.

Il sottosegretario Massimo VARI ricorda che, nella precedente seduta, il deputato De Biasi relatore per la VII Commissione, nel rilevare che l'adozione dello schema di decreto in esame è derivata dalla necessità di dare attuazione alle osservazioni formulate dalla Commissione europea nell'ambito del caso pilota EU Pilot 1890/11/INSO, ha chiesto elementi di informazione in merito alle citate osservazioni. Al riguardo, nel mettere a disposizione dei deputati la documentazione concernente il citato caso pilota, sottolinea come tutti i profili problematici evidenziati dalla Commissione europea siano stati chiariti ad eccezione di quelli concernenti la tutela dei minori nei servizi lineari e i *trailer* pubblicitari di brevi opere cinematografiche europee, in merito ai quali si è resa necessaria l'adozione dello schema di decreto legislativo in oggetto. In particolare, fa presente che lo scorso mese di marzo, proprio per elaborare il provvedimento in esame, sono stati svolti alcuni incontri preliminari con rappresentanti della Commissione europea. Infine, nel ricordare che i relatori nella scorsa seduta hanno rilevato problemi di coordinamento normativo tra il testo dello

schema di decreto legislativo in esame e la normativa vigente, si riserva di svolgere un approfondimento al riguardo, al fine di verificare le condizioni per apportare modifiche formali al testo stesso.

Emilia Grazia DE BIASI (PD), *relatore per la VII Commissione*, ringrazia innanzitutto il sottosegretario Vari per le precisazioni e le informazioni fornite ai membri delle Commissioni. Ritiene che sia opportuno procedere nell'esame del provvedimento dopo aver auditato, ove il collega relatore Simeoni concordi, il presidente del Comitato Media e Minori. Si riserva, inoltre, di chiarire con precisione, nella proposta di parere che sarà formulata dai relatori, la definizione del quadro regolatorio relativo al controllo parentale, che richiede una formulazione esatta, stante la complessità della materia.

Giorgio SIMEONI (PdL), *relatore per la IX Commissione*, nel concordare con le valutazioni espresse dal deputato De Biasi, relatore per la VII Commissione, anche in merito allo svolgimento dell'audizione indicata, si riserva di esaminare la documentazione prodotta dal rappresentante del Governo nella seduta odierna, al fine di acquisire informazioni utili per la formulazione della proposta di parere.

Paola FRASSINETTI, *presidente*, alla luce della scadenza odierna del termine per l'espressione del parere da parte delle Commissioni riunite, chiede al rappresentante del Governo se, come di prassi, l'Esecutivo attenderà l'espressione del parere delle Commissioni sul provvedimento in esame, prima della sua adozione definitiva.

Il sottosegretario Massimo VARI, pur ritenendo che non si tratti di decisioni che sono nella sua disponibilità adottare, rinviando alla prassi richiamata dalla presidente, ritiene che il Governo potrà attendere qualche giorno ulteriore.

Emerenzio BARBIERI (PdL) chiede al rappresentante del Governo di indicare più precisamente il termine.

Il sottosegretario Massimo VARI ritiene che si potrà attendere, se non la settimana in corso, quella successiva.

Paola FRASSINETTI, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 13.50.